

## **Laboratorio di Bilancio di Competenze (BdC)**

In risposta alle esigenze dell'attuale scenario socio-economico europeo, la comunità scientifica elabora il costrutto strategico di "occupabilità" con cui si intende "l'intreccio tra il capitale umano, sociale e psicologico della persona - mediato dalle variabili situazionali - che consente all'individuo di porsi/riproporsi nel mercato del lavoro con un personale progetto professionale aderente al contesto" (Grimaldi, Porcelli & Rossi, 2014, p. 66).

Nell'ambito delle attività promosse dal Centro Sinapsi (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti), operano i Servizi per la Promozione dell'Occupabilità (SPO) finalizzati ad accompagnare studenti e laureati nell'identificazione di quelle competenze, risorse e potenzialità necessarie per la definizione di un progetto di sviluppo formativo e professionale.

Tutti i servizi sono gratuiti e possono essere attivati su richiesta del singolo studente e/o di gruppi di studenti e/o di docenti e coordinatori dei Corsi di Studio interessati.

In particolare, il **Laboratorio di Bilancio di Competenze (BdC)** è un percorso di consulenza orientativa psico-pedagogica e si rivolge a tutti gli studenti federiciani impegnati a gestire i diversi momenti di transizione della propria esperienza formativa (in ingresso, durante e in uscita).

Gli interventi si realizzano attraverso strumenti quali-quantitativi (questionario AVO Giovani Isfol, 2016; questionario di autovalutazione delle competenze trasversali; *My Skill Patchwork*; *Digital Story Telling*) supportando l'utenza nell'autovalutazione delle proprie competenze, della propria occupabilità e nell'elaborazione di un piano d'azione personale e professionale.

Nell'ottica dell'orientamento come compito educativo permanente, le attività, attraverso l'utilizzo di metodologie biografico-narrative, hanno l'obiettivo di promuovere sia competenze auto-orientative sia competenze di progettazione e ri-progettazione di sé (*Life Design*).

Le attività proposte si realizzano prevalentemente attraverso il dispositivo gruppale - co condotto da uno psicologo e da un pedagogista - che diviene per i partecipanti un'esperienza di confronto attivando la competenza a riflettere sulle proprie vocazioni e sugli scenari di prefigurabilità di carriera. Questi ultimi risultano strategici per l'acquisizione di criteri di scelta indispensabili per definire un personale progetto professionale aderente al contesto.

### **Possibile collaborazione SPO - PLS per le classi Biologia/Biotecnologie**

**Parole chiave:** abbandono universitario precoce, autoefficacia, fattori di rischio, motivazione, occupabilità, prefigurabilità.

La proposta operativa risponde al mandato del PLS che, coerentemente con il IV° obiettivo del Piano di Intervento Nazionale, punta a promuovere azioni per ridurre il tasso di trasferimento/abbandono dovuto soprattutto alla migrazione degli studenti verso i CdS di area biomedica.

Una prima fase di ricognizione consente di rilevare, nello specifico contesto del CdS di Biologia del 1° anno (2° semestre), i diversi aspetti di natura sociale, cognitiva e metacognitiva, organizzativo-istituzionale e motivazionale che possono configurarsi come fattori di rischio per l'interruzione degli studi nel corso del primo anno.

Particolare attenzione sarà data agli aspetti connessi a:

- motivazioni ed aspettative legate alla scelta universitaria;
- livelli di autoefficacia nell'autoregolazione dell'apprendimento universitario e nell'organizzazione dello studio;
- livelli di occupabilità percepita (Potenziale interno di occupabilità, Avo, Giovani, 2016);
- aspetti legati alla prefigurabilità dei profili professionali in uscita.

L'obiettivo è quello di analizzare la rilevanza dei diversi fattori nei processi di abbandono precoce e di identificarne le reciproche implicazioni.

Sulla base di quanto fotografato, il gruppo lavorerà per costruire un intervento ad *hoc* calibrato il più possibile sui bisogni formativi emergenti.